

Assicuramento devoluto per iniziative culturali

Per evitare strumentalizzazioni politiche

Luigi Cristaldi

CASSANO

La giunta municipale ha deciso che i fondi stanziati dal Ministero dell'Interno a seguito dell'atto intimidatorio subito nei mesi scorsi dal presidente del consiglio comunale, Pasqualino Cristiano Notaristefano, saranno utilizzati per organizzare manifestazioni per la promozione della legalità sul territorio comunale. I fatti risalgono allo scorso anno quando, tra le 19:30 e le 21:30 della sera di lunedì 4 dicembre, al capo della civica assise ignoti squarciarono due ruote della sua auto sul centralissimo Corso Laura Serra di Lauropoli. Un atto intimidatorio certificato anche dagli organi preposti (forze dell'ordine, magistratura e prefettura) che, a seguito delle prime indagini di rito, come da protocollo, verificata la reale natura dolosa e intimidatoria, venne segnalata all'Osservatorio sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali che ha proprio il compito di monitorare il fenomeno sul territorio, individua iniziative a sostegno delle vittime e indica strategie di prevenzione e contrasto. Collegato a questo, infatti, lo Stato italiano, per tramite dei Ministeri dell'Interno, dell'Istruzione e dell'Economia ha stabilito un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024. La cifra assegnata al comune dipende, annualmente, sia dal numero delle intimidazioni (60%) sia numero di abitanti re-

sidenti (40%) e i soldi assegnati possono essere utilizzati per diversi motivi tra cui il ristoro agli amministratori intimiditi e la promozione di iniziative per la legalità. Proprio l'organo esecutivo, d'intesa col presidente Notaristefano, anche al fine di far cessare ed evitare becere, basse e inqualificabili strumentalizzazioni, ha deliberato agli uffici competenti di utilizzare le somme stanziati dal Ministero dell'Interno, circa novemila euro, per organizzare iniziative per promuovere la legalità. L'amministrazione comunale ha voluto informare, ancora, la cittadinanza che non è mai stato erogato e incassato alcun contributo dal presidente del consiglio comunale. La precisazione si era resa necessaria perché sui social era emerse notizie circa il fatto che il presidente Notaristefano avesse ricevuto ed acquisito i fondi ministeriali. Proprio a tal propo-

sito la nota diffusa dal municipio. L'amministrazione ha fatto presente che non ha mai chiesto alcuna somma al Ministero per l'atto vandalico perpetrato ai danni del Presidente. La somma stanziata, infatti, è stata assegnata autonomamente dal Ministro degli Interni di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e il Ministro delle Finanze. L'amministrazione, infine, ha reso noto che il criterio ispiratore della delibera di giunta revocata era stato quello di operare in continuità rispetto ad altri precedenti episodi accaduti, nello specifico il consigliere di minoranza Giuseppe Praino e l'assessore Leonardo Sposato. Così come a suo tempo suggerito dagli uffici comunali, riconoscendo l'intera somma assegnata dal Ministero dell'Interno all'amministratore locale senza mai quantificare il danno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La giunta Papasso Deliberate una serie di manifestazioni culturali